

Nel primo anno di operatività si sono registrate oltre 1.800.000 interrogazioni – una parte delle quali (circa il 22 per cento) è stata effettuata utilizzando il bonus di accesso – e riscontrate da parte dell'*help desk* e del Servizio Furto di Identità oltre n. 3.500 richieste di assistenza.

Il volume delle interrogazioni all'Archivio è presumibilmente destinato ad incrementarsi successivamente al completamento del processo di convenzionamento, grazie anche alle future richieste di riscontro provenienti dal comparto assicurativo.

Inoltre, a partire dal 2016, verrà avviata la implementazione del Sistema per la ricezione delle segnalazioni delle frodi subite o tentate, con un apposito modulo informatico.

In prospettiva, l'ambito di operatività del Sistema sembra destinato ad ampliarsi ulteriormente, visto che il MEF intende potenziare la operatività dell'Archivio concentrandovi le segnalazioni facenti attualmente capo ad altri analoghi sistemi antifrode istituiti presso il MEF stesso.

In particolare, l'art.1, comma 5, della legge 17 agosto 2005, n. 166 – così come modificato dal d.l. 2 marzo 2012, n. 16 nonché dal d.lgs. 19 settembre 2012, n. 169 – ha già previsto la possibilità, da parte del MEF, di affidare a CONSAP anche la gestione del Sistema di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi sulle carte di pagamento (SIPAF) istituito presso il MEF e gestito dall'Ufficio Centrale Antifrode Mezzi di Pagamento (UCAMP) così come il Sistema Informatizzato Rilevazioni Falsificazioni Euro (SIRFE).

Si apre quindi per CONSAP la prospettiva di gestire tutti i sistemi di prevenzione di cui il MEF è titolare, in base ad un modello unico integrato che sfrutterebbe pienamente le potenziali sinergie fra archivi che presentano affinità sotto il profilo dei soggetti segnalanti e dei fruitori, previe modifiche a livello normativo-convenzionale tese alla possibile creazione di un polo unico antifrode.

Si rinvia all'allegato per le tabelle dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio in considerazione.

9.5 Fondo Debiti P.A.

L'art. 37, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, ha istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Fondo di garanzia debiti P.A – con una dotazione pari a 150 milioni – per la copertura degli oneri determinati dal rilascio della garanzia dello Stato a fronte della cessione o rinegoziazione dei crediti certificati della P.A.

Il legislatore ha previsto che i debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture ed appalti e per prestazioni professionali delle Pubbliche amministrazioni diverse dallo Stato, siano assistiti dalla garanzia dello Stato.

In caso di mancato pagamento dell'importo dovuto dalla P.A. debitrice, i soggetti garantiti (banche ed intermediari finanziari) possono chiedere al Gestore l'intervento della garanzia del Fondo.

Per ogni operazione di cessione ammessa alla garanzia, il Gestore accantona un ammontare pari all'8 per cento dell'importo del credito certificato.

Con decreto ministeriale 27 giugno 2014 – pubblicato nella G.U. serie generale n. 162 del 15 luglio 2014 – sono stati definiti i termini e le modalità di intervento del Fondo nonché l'individuazione di CONSAP quale soggetto gestore del Fondo.

In data 16 luglio 2014 è stata sottoscritto tra il Dipartimento del Tesoro e CONSAP il disciplinare di affidamento dell'attività.

Al 31 dicembre 2014 risultano garantiti 223 debiti per complessivi 50.650.801,93 euro; alla stessa data non risultano pervenute richieste di escussione della garanzia.

Il primo esercizio relativo alla gestione del Fondo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2015.

9.6 Fondo di garanzia di cui all'articolo 6, comma 9 bis, del d.l. 30 settembre 2003, n. 269 (cosiddetto Fondo SACE)

L'art. 6 del decreto legge n. 269 del 30 settembre 2003 convertito, con modificazioni, come integrato dall'art. 32 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, ha istituito – presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – il Fondo per la copertura della garanzia dello Stato in favore di SACE S.p.a rispetto ad operazioni riguardanti settori strategici per l'economia italiana, ovvero società di rilevante interesse nazionale in grado di determinare in capo a SACE elevati rischi di concentrazione verso singole controparti, gruppi di controparti connesse o paesi di destinazione (c.d. Fondo SACE).

La garanzia, concessa a prima domanda su istanza di SACE con decreto emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze previo parere dell'IVASS, è onerosa ed è conforme con la normativa di riferimento dell'Unione europea in materia di assicurazione e garanzia per rischi non di mercato.

Con la Convenzione, di durata decennale, sottoscritta in data 19 novembre 2014 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e SACE S.p.a. è stato disciplinato il funzionamento della garanzia di cui all'art. 6, comma 9-bis della legge 326/2003, ivi inclusi i parametri per la

determinazione della concentrazione del rischio, la ripartizione dei rischi e delle relative remunerazioni e i criteri di quantificazione del premio riconosciuto allo Stato.

La gestione del Fondo – affidata a CONSAP S.p.A. con Disciplinare, sottoscritto in data 5 marzo 2015 – prevede in particolare che il gestore fornisca un supporto tecnico al Comitato e al Dipartimento del Tesoro anche mediante società di consulenza specializzate in analisi finanziaria di portafogli assicurativi.

Il Fondo ha una dotazione iniziale di 100 milioni per l'anno 2014 ed è ulteriormente alimentato con i premi corrisposti da SACE in vigenza di Convenzione che affluiscono su un apposito conto infruttifero, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il primo esercizio di gestione decorre dal 13 febbraio 2015, data di sottoscrizione del Disciplinare di affidamento, al 31 dicembre 2015.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'analisi dell'esercizio 2014 mostra un andamento della gestione stabile, in quanto l'utile di esercizio, al netto delle imposte è sovrapponibile a quello del precedente esercizio.

Il bilancio, approvato dall'assemblea in data 22 maggio 2014, chiude infatti con un utile lordo di euro 3,8 milioni (5,3 milioni nel 2013), mentre l'utile al netto delle imposte risulta pari a euro 4,0 milioni (4,1 milioni nel 2013); il patrimonio netto, pertanto, si attesta a 134,2 milioni (132,8 nel 2013). Al risultato reddituale hanno contribuito gli effetti sul 2014 dell'operazione di conferimento degli immobili al Fondo SGR, in termini di una minore tassazione dei proventi distribuiti dal Fondo che, in quanto di natura finanziaria, non sono soggetti ad Irap così come la plusvalenza derivante dalla cessione o rimborso delle quote.

Va sottolineato che il risultato di bilancio tiene anche conto dei costi per ulteriori accantonamenti (circa euro 8,9 milioni) volti a fronteggiare rischi connessi alla gestione delle attività costituenti l'oggetto sociale della CONSAP, nonché dei rischi connessi agli sviluppi della gestione del fondo immobiliare. Lo scorso anno l'analogo accantonamento era stato di circa euro 1,1 milioni.

Si registra un aumento del costo del personale, sia in termini complessivi, sia in relazione al costo medio del personale, dovuto anche ad un lieve incremento quantitativo dell'organico; pertanto si sottolinea la necessità che la società mantenga politiche retributive coerenti con i criteri di rigore ai quali si informa l'Ordinamento per la P.A.

All'analisi della gestione caratteristica della società va collegata quella dei singoli fondi che costituiscono gestioni separate.

Si registra, al riguardo, un peggioramento per il Fondo di garanzia per le vittime della strada, che ha registrato un disavanzo di esercizio dovuto all'aumento della liquidazione complessiva per sinistri ed alla contestuale flessione dei contributi incassati mentre il Fondo di garanzia per le vittime della caccia presenta un avanzo molto ridotto che non incide in modo determinante sul saldo negativo del patrimonio netto che si mantiene elevato (1,2 milioni di euro).

Va quindi rimarcato come vadano individuate nuove forme di finanziamento a carico della categoria interessata.

Con riferimento agli *assets* patrimoniali, è stato completato il conferimento del patrimonio immobiliare alla Società di Gestione del Risparmio (SGR) vincitrice dell'apposita gara, per cui le immobilizzazioni hanno registrato una diminuzione di valore rispetto alle grandezze contabili

precedenti, con riflessi sul reddito d'esercizio compensati dall'utilizzo delle riserve patrimoniali immobiliari.

Si registra, pertanto, una sensibile diminuzione dei "Fondi per rischi ed oneri", la cui principale posta è rappresentata dalla voce "Altri accantonamenti", che diminuiscono a 79,7 milioni circa, rispetto ai 102,7 del 2013.

Il quadro che è emerso della configurazione, delle caratteristiche peculiari e della dinamica evolutiva di CONSAP S.p.A. è quello di un soggetto che ha progressivamente acquisito una sua identità nel particolare ambiente dei servizi resi alla collettività.

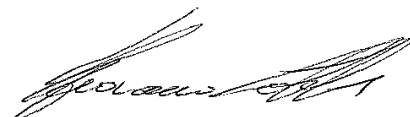
Appare evidente come CONSAP abbia mantenuto nel tempo la sua missione originaria, immediatamente rinvenibile nelle sue funzioni assicurative per danni non altrimenti indennizzabili; sono decisamente recessive le funzioni legate alla gestione e soprattutto alla liquidazione del patrimonio immobiliare che le è derivato dalla privatizzazione dell'INA; si sono via via incrementate le funzioni di sostegno a categorie deboli (per i giovani in particolare), di recupero di situazioni patrimoniali a rischio (la gestione dei rapporti dormienti) e di garanzia.

A quest'ultimo "ambiente" possono ricondursi sia le funzioni di certificazione sia quelle relative a funzioni di riassicurazione (Fondo SACE) sia, in una chiave che riafferma l'esigenza della certezza delle posizioni giuridiche, quella di accertamento delle medesime per la sicurezza delle transazioni commerciali, come per il "Furto d'identità".

Particolare attenzione dovrà essere posta all'evoluzione dell'apporto del patrimonio immobiliare al Fondo SGR che va costantemente monitorata in relazione alle operazioni di valorizzazione ed alla consistenza del medesimo.

Altrettanta attenzione dovrà essere assicurata ai modelli organizzativi che vanno adeguati alle funzioni assegnate, non tutte a pieno regime (come per il cennato "Furto d'identità").

Alla stessa stregua dovranno essere attentamente analizzate le professionalità esistenti per renderle sempre più adeguate alle esigenze da soddisfare.



ALLEGATO

ALLA RELAZIONE SUL CONTROLLO ESEGUITO

SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA

CONSAP S.P.A.

ESERCIZIO 2014

SITUAZIONI PATRIMONIALI E CONTI ECONOMICI

DELLE

GESTIONI SEPARATE

FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA STRADA**SITUAZIONE PATRIMONIALE****ATTIVO**

	2014		2013	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		121.881.560		124.481.021
INVESTIMENTI		900.330.080		840.917.737
- titoli di stato	810.330.080		840.917.737	
- depositi a termine	90.000.000			
RATEI		3.949.349		3.718.701
- per interessi su titoli	3.071.601		3.718.701	
- per interessi operazioni di deposito a termine	877.748			
RISCONTI		0		41.557
- per canoni anticipati	0		0	
- per imposte su interessi su titoli	0		41.557	
CREDITI		3.876.184		4.177.954
- per contributi non incassati	0		0	
- per azioni di regresso ex art. 2055 c.c.	146.253		194.467	
- per sinistri da attribuire	38.743		262.369	
- per crediti acquistati da Globo in Lea	330.000		330.000	
- per crediti acquistati da Mediterranea in Lea	585.000		585.000	
- per spese di liquidazione sinistri sost. da Lea	0		0	
- per crediti acquistati da La Secura in Lea	425.000		425.000	
- per crediti acquistati da Saer in Lea	101.903		101.903	
- per crediti acquistati da Palatina in Lea	260.000			
- per crediti acquistati da Previd.za e sicurtà in Lea	278.000			
- per crediti acquistati da Sud Italia in Lea	5.100			
- per crediti acquistati da Colombo in Lea	11.130		11.130	
- verso CONSAP	0		0	

- verso Erario	1.476		5.243	
- per ctb, int.ssi di mora e sanz. Amm.ve verso l.c.a.	11.772.140		12.159.382	
-(fondo svalutazione crediti per ctb, int. Sanzioni)	-10.594.926		- 10.943.444	
- ODI verso Fondi Garanzia esteri per rimb. Sinistri	69.957		43.712	
- ODI verso comp. Ass.ne italiane per rimb. Sinistri	112.253		131.453	
- verso Banche	310.815		100	
- altri crediti	23.340		871.638	
TOTALE ATTIVO		1.030.037.171		973.336.969
CONTI D'ORDINE				
CREDITI VERSO COMPAGNIE IN LCA		1.404.825.988		1.431.811.059
- in preded. per ant.ni a comm. liq. di imprese esercenti il ramo rca	2.467.434		2.467.434	
- privilegiati per ind.zzi pagati dal fondo ed ammessi al passivo dalle compagnie in Lca	1.149.052.677		1.172.771.790	
- chirografari per spese direttamente imputabili alla liq. danni commissari liquidatori	253.305.878		256.571.835	
DANNI ANCORA DA DEFINIRE		3.429.443.165		2.935.794.512
- di competenza delle imprese designate	3.351.759.811		2.859.524.852	
- di competenza dei commissari liquidatori	69.620.632		67.451.937	
- di competenza delle imprese cessionarie	8.062.722		8.817.722	
FIDEIUSSIONI		1.111		1.111
- bancarie	1.111		1.111	

FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA STRADA**SITUAZIONE PATRIMONIALE****PASSIVO**

	2014		2013	
DEBITI VERSO LE IMPRESE DESIGNATE		447.145.920		389.909.136
- per indennizzi, spese ed interessi	447.145.920		389.909.136	
ALTRI DEBITI		2.031.298		1.898.863
- per ind. disposti ma pagati nell'esercizio succ.vo	24.524		129.629	
- per spese di liq. sinistri sostenute da Lea	823.188		884.949	
- per ctb e interessi di mora da restituire	0		0	
- verso CONSAP	375.425		319.956	
- fatture da ricevere	0		0	
- verso Fornitori	103.036		40.972	
- verso Erario	57.493		10.605	
- verso Equitalia	346.208		329.333	
- verso banche	95.215		14.814	
- diversi	206.209		168.604	
RATEI PASSIVI		141.706		
- per imposte su depositi a termine	141.706			
TOTALE PASSIVO		449.318.925		391.807.999
PATRIMONIO NETTO		580.718.246		581.528.970
- avanzi/disavanzi esercizi precedenti	581.528.970		536.901.782	
- avanzo/disavanzo esercizio	-810.724		44.627.188	
TOTALE A PAREGGIO		1.030.037.171		973.336.969
CONTI D'ORDINE				
POSTE RETTIFICATIVE DEI CREDITI VERSO COMPAGNIE IN L.C.A.		1.404.825.988		1.431.811.059
- in preded. per ant.ni a comm. liq. di imprese esercenti il ramo rea	2.467.434		2.467.434	

- privilegiati per ind.zzi pagati dal fondo ed ammessi al passivo dalle compagnie in Lea	1.149.052.677		1.172.771.790	
- chirografari per spese direttamente imputabili alla liq. danni commissari liquidatori	253.305.878		256.571.835	
DANNI ANCORA DA DEFINIRE		3.429.443.165		2.935.794.512
- di competenza delle Imprese Designate	3.351.759.811		2.859.524.852	
- di competenza dei Commissari Liquidatori	69.620.632		67.451.937	
- di competenza delle Imprese Cessionarie	8.062.722		8.817.722	
FIDEIUSSIONI		1.111		1.111
- bancarie	1.111		1.111	

FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA STRADA**CONTO ECONOMICO****ENTRATE**

	2014		2013	
CONTRIBUTI		436.557.120		466.283.569
- provvisorio	436.158.205		441.644.426	
- a conguaglio			21.492.307	
- di esercizi precedenti	398.915		3.146.835	
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI		25.087.267		23.905.368
- interessi su titoli	15.475.457		18.889.493	
- interessi su depositi bancari	5.108.208		1.495.707	
- interessi su depositi bancari ODI	431		1.058	
- proventi su operazioni di dep. a termine	1.112.726		0	
- plusvalenze su titoli	3.390.444		3.519.110	
INTERESSI ATTIVI		106.153		84.447
- di mora per rit.to vers. contributi	60.029		54.365	
- su recupero sinistri da Impr. Designata	13.700		956	
- diversi	32.424		29.127	
SOMME RECUPERATE PER REGRESSO		1.573.228		2.609.326
- dalle imprese designate	1.403.931		2.124.888	
- da Equitalia	168.633		474.491	
- dal fondo per indennizzi liq. da ODI esteri	664		9.946	
INDENNIZZI ODI		337.894		296.991
- sorte, spese ed onorari sinistri "attivi"	250.595		210.400	
- sorte, spese ed onorari sinistri "passivi"	87.299		86.591	
SANZIONI AMMINISTRATIVE		16.943.606		21.028.779
ALTRE ENTRATE		54.299.459		11.162.040
- riparto attivo L.c.a. ex art. 212 L.F.	51.696.536		10.097.079	
- riparto attivo L.c.a. ex art. 213 L.F.	311.083		264.766	

- recupero sinistri cessionarie	223.987		0
- sopravvenienze attive	328.855		288.727
- recupero spese legali	31.791		19.331
- recupero imposta di registro	24.753		0
- proventi per onorari di gestione ODI	34.783		32.484
- Sanzioni pecuniarie (comminate dal G. Pace)	7.150		9.050
- arrotondamenti	3		1
- diverse	1.640.518		450.603
TOTALE ENTRATE		534.904.727	525.370.520
DISAVANZO DI ESERCIZIO		-810.724	0
TOTALE A PAREGGIO		534.094.003	525.370.520

FONDO DI GARANZIA VITTIME DELLA STRADA**CONTO ECONOMICO****USCITE**

	2014		2013	
RESTITUZIONE CONTRIBUTI		28.454.786		0
- a conguaglio	28.454.786		0	
- di esercizi precedenti	0		0	
INDENNIZZI		403.295.595		371.481.406
- NON IDENTIFICATI – imprese designate	181.982.597		164.794.391	
- NON ASSICURATI – imprese designate	162.287.042		147.902.537	
- NON IDENTIFICATI ODI	36.734		3.683	
- NON ASSICURATI ODI	90.720		141.051	
LIQUIDAZIONI COLATTE AMMINISTRATIVE:				
- Imprese designate	49.818.204		47.802.370	
- LCA liquidati da ODI Esteri			693	
- Commissari liquidatori	1.012.142		3.308.935	
- Cessionarie – sinistri post Lca	1.158.548		473.286	
- Cessionarie – sinistri ante Lca	267.602		8.024	
PROHIBENTE DOMINO	6.098.923		5.217.871	
- Spediti nel territorio repubblica italiana da un altro Stato dello spazio economico europeo	182.691		9.617	
- Esteri con targa non corrispondente o non più corrispondente allo stesso veicolo	346.949		1.732.649	
- PD liquidati da ODI esteri	13.443		6.300	
INDENNIZZI ODI		337.894		296.991
- sorte, spese ed onorari sinistri "attivi"	250.595		210.400	
- sorte, spese ed onorari sinistri "passivi"	87.299		86.591	
SPESE DI LIQUIDAZIONE DEGLI INDENNIZZI		73.911.209		79.038.963
IMPRESE DESIGNATE		67.775.794		70.672.691
- generali e dirette	60.054.291		57.295.391	
- per sinistri senza seguito di imprese designate	627.600		1.157.500	

VIII

Corte dei conti – Relazione CONSAP esercizio 2014

- per cause vinte a spese compensate di imprese designate	7.093.900		12.219.800	
ODI		24.198		19.287
- su indennizzi liquidati da ODI esteri	24.198		19.287	
IMPRESE CESSIONARIE		89.815		898.291
- generali per liquidazione indennizzi	19.361		133.451	
- dirette su liquidazione indennizzi	43.694		764.840	
- dirette forfettarie su liquidazione indennizzi	26.760		0	
COMMISSARI LIQUIDATORI		6.021.402		7.448.695
- generali	4.282.166		4.319.252	
- dirette	1.739.236		3.129.442	

(segue)

	2014		2013	
SPESE DELLA STRUTTURA		15.789.714		14.989.603
- sostenute dalla Consap	14.873.650		14.498.224	
- erogate direttamente dal fondo	916.064		491.379	
ALTRE SPESE		5.413.539		4.809.282
- per azioni di regresso delle imprese designate	5.210.047		4.062.291	
- per insinuazioni al passivo imprese designate	203.492		746.991	
INTERESSI		390.675		967.724
- su ant. liq.ne indennizzi imprese designate	148.075		324.582	
- su saldi rendiconti sem.li imprese designate	226.992		621.503	
- su spese per recupero indennizzi da imprese designate	2.198		3.394	
- su rimborsi indennizzi imprese cessionarie	1.069		0	
- a Consap su spese di gestione	1.350		842	
- di mora per ritardato pag. ODI esteri	0		0	
- diversi	10.991		17.402	
IMPOSTE		7.028.221		6.216.776
- su interessi dei depositi bancari	1.394.441		299.141	

- su interessi dei depositi bancari ODI	101		212	
- su interessi dei titoli di stato	1.862.069		2.337.907	
- su capital gain	294.892		356.520	
- sostitutiva di bollo	205.037		68.418	
- contributo unificato			1.791	
- di registro	7.914		40.233	
- sul reddito	3.768		263	
- Iva su spese di gestione	3.260.000		3.112.292	
ALTRE USCITE		1.093.817		2.942.586
- accantonamento al f. svalutazione crediti	32.290		2.410.166	
- oneri e commissioni bancarie	5.792		6.100	
- oneri e commissioni bancarie ODI	554		231	
- oneri di sottoscrizione	747.461			
- anticipazioni a comm. liq. di imprese esercenti il ramo rca	0		10.000	
- sopravvenienze passive	152.315		412.991	
- compensi e spese comm. liq.	0		177	
- minusvalenze su titoli	12.547		29.806	
- diverse	310		401	
- diverse ODI	21.100		22.361	
- rimborsi spese e commissioni over performance Gestioni Patrimoniali	121.448		50.348	
- arrotondamenti	1		4	
TOTALE USCITE		535.715.451		480.743.332
AVANZO DI ESERCIZIO				44.627.188
TOTALE A PAREGGIO		535.715.451		525.370.520

FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA CACCIA

X